

# La SETTIMANA

Notiziario parrocchiale della Comunità di

**S. MARIA ANNUNZIATA**

**ALBIGNASEGO - FERRI**

<http://www.parrocchiaferri.com>

<https://www.facebook.com/ParrocchiaDeiFerri>



**22 MAGGIO SESTA DOMENICA di PASQUA n. 21**



In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie

parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

**ORARIO**

**SS. MESSE**

**FESTIVO:**

**Sabato**

**18.30**

**DOMENICA**

**ORE 8.00**

**10.00 18.30**

**FERIALE**

**Lunedì**

**Martedì**

**Mercoledì**

**Giovedì**

**Venerdì**

**ore 18.30**

**CANONICA**

**049.710342**

**CELL.**

**333.4427291**

## COSÌ LA VITA FIORIRÀ IN TUTTE LE SUE FORME

Se uno mi ama osserverà la mia parola. Amare nel Vangelo non è l'emozione che intenerisce, la passione che divora, lo slancio che fa sconfinare. Amare si traduce sempre con un verbo: dare, «non c'è amore più grande che dare la propria vita» (Gv 15,13). Si tratta di dare tempo e cuore a Dio e fargli spazio. Allora potrai osservare la sua Parola, potrai conservarla con cura, così che non vada perduta una sola sillaba, come un innamorato con le parole dell'amata; potrai seguirla con la fiducia di un bambino verso la madre o il padre. Osserverà la mia parola, e noi abbiamo capito male: osserverà i miei comandamenti. E invece no, la Parola è molto di più di un comando o una legge: guarisce, illumina, dona ali, conforta, salva, crea. La Parola semina di vita i campi della vita, incalza, sa di pane, soffia forte nelle vele del tuo veliero. La Parola culmine di Gesù è tu amerai. Custodirai, seguirai l'amore. Che è la casa di Dio, il cielo dove abita, ecco perché verremo e prenderemo dimora in lui. Se uno ama, genera Vangelo. Se ami, anche tu, come Maria, diventi madre di Cristo, gli dai carne e storia, tu «porti Dio in te» (san Basilio Magno). Altre due parole di Gesù, oggi, da ospitare in noi: una è promessa, verrà lo Spirito Santo; una è realtà: vi do la mia pace. Verrà lo Spirito, vi insegnerà, vi riporterà al cuore tutto quello che io vi ho detto. Riporterà al cuore gesti e parole di Gesù, di quando passava e guariva la vita, e diceva parole di cui non si vedeva il fondo. Ma non basta, lo Spirito apre uno spazio di conquiste e di scoperte: vi insegnerà nuove sillabe divine e parole mai dette ancora. Sarà la memoria accesa di ciò che è accaduto in quei giorni irripetibili e insieme sarà la genialità, per risposte libere e inedite, per oggi e per domani. E poi: Vi lascio la pace, vi dono la mia pace. Non un augurio, ma un annuncio, al presente: la pace "è" già qui, è data, oramai siete in pace con Dio, con gli uomini, con voi stessi. Scende pace, piove pace sui cuori e sui giorni. Basta col dominio della paura: il drago della violenza non vincerà. È pace. Miracolo continuamente tradito, continuamente rifatto, ma di cui non ci è concesso stancarci. La pace che non si compra e non si vende, dono e conquista paziente, come di artigiano con la sua arte. Non come la dà il mondo, io ve la do... il mondo cerca la pace come un equilibrio di paure oppure come la vittoria del più forte; non si preoccupa dei diritti dell'altro, ma di come strappargli un altro pezzo del suo diritto. Shalom invece vuol dire pienezza: «il Regno di Dio verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (G. Vannucci). **(Ermes Ronchi)**

## PREGHIERA

L'amore per te, Gesù,  
non si riduce a un sentimento  
e neppure a una serie di idee  
che condividiamo con te.  
Tu ci chiedi di mostrare con i fatti  
quanto crediamo in te,  
osservando la tua Parola.  
Ma tu lo sai che la nostra vita  
è una realtà spesso complessa e confusa  
e non è sempre facile collegare  
la tua Parola con la nostra esistenza.  
Non è sempre immediato cogliere,  
tra tante strade e possibilità,  
quella che adotteresti tu,  
quella più fedele al tuo Vangelo.  
Per questo ci viene donato lo Spirito  
perché, con il suo aiuto,  
possiamo compiere la scelta giusta.  
Solo così sperimentiamo cos'è la tua pace:  
una pace che ci raggiunge dalla croce,  
grazie al sacrificio della tua vita,  
una pace che sgorga dall'amore  
e ci aiuta ad affrontare  
ogni disagio, ogni fatica  
pur di amare come te.  
Grazie, Gesù, perché tu non ci abbandoni  
alle nostre responsabilità,  
ma rischiari il nostro percorso  
e, attraverso lo Spirito,  
ci dai l'energia necessaria  
per seguirti fedelmente.

# CALENDARIO INTENZIONI

## **22 MAGGIOI DOMENICA**

ore 8.00 secondo intenzione  
ore 10.00 **MESSA DI PRIMA COMUNIONE**  
ore 18.30 **50° di Matrimonio di**  
**MANCONE ANTONIO e PARENTE MARIA**

## **23 MAGGIO LUNEDI'**

ore 18.30 def. Milani Antonio e fam.

## **24 MAGGIO MARTEDI'**

ore 10.30 **Funerali di Cecchinato Mario**

## **25 MAGGIO MERCOLEDI'**

ore 18.30 secondo intenzione

## **26 MAGGIO GIOVEDI'**

ore 18.30 secondo intenzione

## **27 MAGGIO VENERDI'**

ore 18,30 def. Chemello M. Paola Delfina Tiziano  
Giorgio Orfeo

## **28 MAGGIO SABATO**

ore 18.30 def. Casotto Dino e Giovanna  
def. Cognolato Francesco Agnese  
Nicola Anna

## **29 MAGGIO DOMENICA**

ore 8.00 secondo intenzione  
ore 10.00 **Battesimo comunitario**  
ore 18.30 secondo intenzione

**DOMENICA 29 MAGGIO ore 10.00**

**BATTESIMO di**

**PERIN GIACOMO**

**di Antonio e di Gervaso Sara**

**e di**

**PATAMIA SARA**

**di Rosario e di Petralla Angela**

**FELICITAZIONI E AUGURI!!!**

**CELEBRAZIONE**

**della CONFERMAZIONE e**

**PRIMA COMUNIONE (secondo gruppo)**

**DOMENICA 22 MAGGIO ore 10.00**

**Samuele Damo**

**Matilda Millevoi**

**Tobia Millevoi**

**Benedetta Minozzi**

**Nicolò Paiaro**

**Tommaso Pantalena**

**Giordano Pastore**

**Sara Pavanello**

**Chiara Romeo**

**Anna Sabatini**

**Matteo Schiavolin**

**Edoardo Sgualdo**

**Malick Tall**

**Edoardo Tetti**

**Emanuele Toffanin**

**Anna Vedelago**

**Francesco Zemignan**



**MESE DI MAGGIO**

**Ore 21.00 PREGHIERA del ROSARIO**

**Presso l'Oratorio FERRI dal LUNEDI' al VENERDI'**

**AI GIOVEDI' ROSARIO ITINERANTE**

**ORE 20,30 Giovedì 26 maggio**

**Presso FAMIGLIA Mastellaro Mario**

**via ss. Pietro e Paolo, 10**

\*\*\*\*\*

**VENERDÌ 27 MAGGIO ORE 20.45  
INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE**

**DOMENICA 29 MAGGIO**

**ORE 15.00 presso il MONASTERO di PRAGLIA**

**RITO DI CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO**

**PER I RAGAZZI DEL GRUPPO DI I.C. di TERZA ELEMENTARE**

**GREST FERRI PARROCCHIALE 2022**  
dal 11 LUGLIO AL 29 LUGLIO  
dalle ore 8.00 alle 16.00

**Porgiamo le più sentite condoglianze**  
**ai familiari di CECCHINATO MARIO**  
**Lo ricordiamo nella preghiera**



Osservatorio  
Città di Padova



Associazione  
Culturale Ferri

XI Rassegna Concertistica  
«MUSICA IN CHIESA»

## CONCERTO

Quartetto Musicale Barocco

**28**

**Maggio 2022**

ore 17,00

Francesco	FINOTTI	Organo e Cembalo
Chiara	MARIO	Flauto
Giada	BALLICO	Fagotto
Piero	TOSO	Violino
Luca	RANZATO	Violino
	e	
Kioko	KATO	Mandolino
Atena	PETRACHIN	Flauto

Musiche di A. Vivaldi e W.A. Mozart

Ingresso libero fino ad esaurimento posti nel rispetto delle norme anti Covid-19 in vigore, al momento del Concerto

Chiesa Parrocchiale  
San G. Barbarigo n.10  
Quartiere Ferri  
35020 Albignasego

per informazioni  
[culturale.ferri@gmail.com](mailto:culturale.ferri@gmail.com) 049 2146711 • 3477000529

## SAGRA FERRI

Parrocchia di "Santa Maria Annunziata"  
ALBIGNASEGO

*Festa  
di  
Giugno*



**MAGGIO 28-29**

**GIUGNO 2-3-4-5/10-11-12**

**2022**

## LA PALMA E LA PIETRA

Là dove le onde del mare si incontrano con il deserto vi è un luogo in cui accanto alle tante palme che si distinguono per la loro slanciata bellezza, ce n'è una, un po' in disparte, davvero singolare! Appare tozza, con un tronco possente e forti foglie a forma di ventaglio che sono protese al cielo e al centro c'è un'enorme pietra rossastra. «Ma come era arrivata lì quella pietra?». Era accaduto tanti anni prima, quando questa poderosa palma era ancora un minuscolo alberello. Ma un giorno arrivò un uomo attraverso il deserto. Aveva vagato per giorni perdendo tutti i suoi beni ed era quasi impazzito per la sete ed il caldo. Stava così davanti all'acqua, davanti all'enorme, infinita distesa di acqua salata. Allora fu preso da una rabbia folle, nei confronti della natura che lo stava uccidendo. Scorse vicino alle grosse palme, tra i detriti e la sabbia, il germoglio di palma verde chiaro che stava crescendo così giovane e vigoroso. Con tutte le forze che ancora possedeva, prese una grossa pietra e la premette proprio nel cuore della chioma del giovane albero che scricchiolò. Dopo due giorni lo trovarono dei cammellieri e fu salvato. Nessuno dei cammellieri, invece, si preoccupò del piccolo albero di palma così devastato. Era quasi sepolto sotto il peso della pietra e la sua morte sembrava inevitabile. Le foglie verde chiaro erano spezzate e marcirono rapidamente sotto i caldi raggi del sole. Il suo tenero cuore di palma era schiacciato e la grossa pietra gravava così pesantemente sul delicato tronco che rischiava di romperlo ad ogni alito di vento. Ma l'uomo non era riuscito a distruggere la piccola palma: l'aveva ferita gravemente ma non uccisa. Il piccolo albero cercò di scuotere la pietra. La pietra rimase nella chioma, nel suo tenero cuore e non si mosse da lì. Ed allora il giovane albero smise di affannarsi e di sprecare le forze per scuotere la pesante pietra. La tenne al centro della sua chioma e si preoccupò di fissarsi fortemente al suolo. Infine arrivò il giorno in cui le sue lunghe radici scesero così in profondità che trovarono una fonte d'acqua. E così la sorgente zampillò, rendendo quel posto un luogo di benessere. La piccola palma, con buoni appoggi nel terreno iniziò a crescere verso l'alto. Mise ampi e forti rami a ventaglio intorno alla pietra, quasi a proteggerla. Il tronco crebbe sempre più in circonferenza; le altre palme della spiaggia potevano essere anche più alte e graziose, ma l'albero, che la gente presto chiamò "la palma della pietra", era senza dubbio il più forte. La pietra aveva sfidato la palma e lei ne aveva sopportato l'invadenza ed aveva vinto questa lotta. Aveva liberato una sorgente che da allora placa la sete di tanti e, cosa veramente importante, aveva accettato il peso e lo aveva portato con sé. **Non cedere, non rassegnarti, qualunque sia la "pietra" che ti schiaccia. Se la cerchi davvero, troverai una sorgente dentro di te e la forza per vincere.**